



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.0.0.-74

L'anno 2016 il giorno 25 del mese di Novembre il sottoscritto Gollo Fernanda in qualita' di dirigente di Direzione Scuola E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'Associazione di Promozione Sociale AMISTA' del servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 fuori campo applicazione I.V.A. – CIG Z411BF0B20.

Adottata il 25/11/2016
Esecutiva dal 12/12/2016

25/11/2016	GOLLO FERNANDA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.0.0.-74

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'Associazione di Promozione Sociale AMISTA' del servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 fuori campo applicazione I.V.A. – CIG Z411BF0B20

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006", limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 o nelle Linee Guida dell'ANAC;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4/3/1996 e s.m.i., ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

VISTA

in particolare la normativa specifica in ordine al servizio in oggetto:

- il decreto nazionale n.160 del 2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che approva le “Linee Guida per la formazione Generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale”;
- la Circolare del 28 gennaio 2014 ad oggetto “ Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale”;

PREMESSO che:

- il Comune di Genova è Ente accreditato per la presentazione di progetti di Servizio Civile Nazionale, come da Legge 64/2001 “L’istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- a maggio 2016 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, delle Regioni e Province autonome ha pubblicato il bando per la selezione di 35.203 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero;
- all’interno del suddetto bando sono stati finanziati quattro progetti del Comune di Genova per un totale di 46 volontari di Servizio Civile Nazionale;
- i progetti finanziati sono corredati da un piano di formazione generale, redatto secondo la normativa prevista in materia, che l’Ente si impegna a svolgere contestualmente all’avvio dei progetti medesimi;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Genova, in quanto Ente accreditato è tenuto ad erogare ai volontari che svolgono servizio civile presso le proprie strutture la formazione generale obbligatoria;
- la formazione dedicata ai volontari di servizio civile deve svolgersi con le modalità e le condizioni previste dalla specifica normativa di riferimento sopra richiamata e, più precisamente, deve garantire il corretto svolgimento delle attività formative di servizio civile in armonia con quanto da queste espresso, in relazione sia alla gestione dei moduli formativi, sia all’organizzazione complessiva delle attività medesime;
- la circolare del 28 gennaio 2014 prevede che “Il monitoraggio sulla formazione generale erogata ai volontari di servizio civile deve essere inteso come un’azione costante di osservazione e di controllo del fenomeno nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati utili per confermare il sistema o, a seguito dell’individuazione di elementi di criticità e/o di forza, per correggere e migliorare lo stesso”;
- la suddetta circolare prevede, in relazione alla formazione generale erogata ai volontari di servizio civile, l’attuazione di:
 - ✓ un monitoraggio di quantità, configurato come strumento di conoscenza “descrittiva” del fenomeno in itinere;
 - ✓ un monitoraggio di qualità, configurato come strumento per correggere e migliorare la proposta formativa attraverso la rilevazione ed analisi funzionale delle modalità di erogazione dell’attività di formazione al fine di individuare elementi di criticità e/o di qualità;

RITENUTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pertanto, necessario acquisire un servizio di tutoraggio d'aula da avviare contestualmente al piano di formazione generale previsto nell'ambito dei quattro progetti finanziati, articolato come segue:

- affiancamento del docente e rilevamento, in itinere, delle esigenze espresse dai corsisti;
- monitoraggio dell'andamento delle attività, dell'apprendimento, del gradimento e dell'interesse dei volontari;
- organizzazione dello spazio fisico dell'aula al fine di favorire l'interazione tra i partecipanti al corso e i docenti;
- gestione dei gruppi di lavoro concordati coi docenti;

APPURATO

che secondo quanto previsto dalla specifica normativa già richiamata nel presente atto, il soggetto affidatario del servizio di tutoraggio deve possedere i seguenti requisiti:

- precedenti esperienze di servizio civile nazionale ai sensi della legge n. 64/2001;
- capacità di fornire supporto ai formatori presenti in aula sulla base di una conoscenza appropriata delle finalità e degli obiettivi del servizio civile;
- capacità di trasferire conoscenze e informazioni sulle procedure relative al servizio civile;
- una buona conoscenza del territorio genovese per eventuali problemi logistici;
- presenza al suo interno di almeno il 50% di membri under 35 anni, in linea anche con i principi della peer education, metodologia promossa e sostenuta dalla Direzione Scuola e Politiche Giovanili;

PRESO ATTO

che con atto datoriali, prot. n. 356990 in data 24/10/2016, è stata nominata, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Fernanda Gollo, Direttore della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, RUP del procedimento per l'affidamento del servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale per i volontari di servizio civile nazionale;

VERIFICATO

che il servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale per i volontari di servizio civile nazionale non risulta compreso:

- nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e negli attuali cataloghi del MEPA;
- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

DATO ATTO che:

- è stata avviata una ricerca per individuare la presenza a livello cittadino o regionale di Associazioni costituite esclusivamente o prevalentemente da giovani che rispondesse ai criteri di cui sopra e avessero svolto servizio civile nazionale ai sensi della Legge 64/2001;
- a seguito della suddetta ricerca è stato appurato che i soci fondatori dell'Associazione di Promozione Sociale AMISTA' hanno tutti svolto servizio civile nazionale ai sensi della predetta legge 64/2001;
- inoltre, l'Associazione di Promozione Sociale AMISTA':
 - ✓ ha avuto precedenti esperienze di servizio civile nazionale ai sensi della legge n. 64/2001 e pertanto è in grado di svolgere un'azione costante, durante il processo formativo dei 46 giovani volontari, di osservazione e di controllo del fenomeno nel corso del suo stesso evolversi;
 - ✓ ha una conoscenza puntuale del territorio genovese per eventuali problemi logistici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ✓ possiede i requisiti richiesti dalla specifica normativa di riferimento già richiamata, come si evince dallo statuto dell'Associazione medesima, per svolgere le attività formative destinate ai volontari in servizio civile;
- ✓ ha al suo interno il 50% di membri under 35 anni, in linea anche con i principi della per education, metodologia promossa e sostenuta dalla Direzione Scuola e Politiche Giovanili;

PRESO ATTO

che, a seguito della richiesta dell'Amministrazione, l'Associazione di Promozione Sociale AMISTA ha comunicato la propria disponibilità ad eseguire il servizio di Tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, come risulta dalla documentazione custodita agli atti d'ufficio;

RITENUTO

pertanto, opportuno, procedere affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 fuori campo applicazione I.V.A., da eseguirsi secondo le modalità e le condizioni stabilite nello schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO

dell'accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Affidataria dei requisiti di carattere generale di cui all'80 del D.Lgs. 50/2016, limitatamente a quanto compatibile con la natura di associazione dell'Affidataria stessa;

ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

CONSIDERATO

in funzione della modesta entità della spesa e dell'affidabilità dell'Affidataria derivata da una consolidata esperienza nel settore di interesse, di prevedere a carico dell'Affidataria la corresponsione della cauzione definitiva, al fine di evitare un appesantimento della procedura di affidamento non giustificata dalla modesta entità della spesa, fermo restando che in caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio il Comune può sempre rivalersi all'atto del pagamento della fattura;

STABILITO

inoltre, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento o, comunque, prima dell'invio dell'ordinativo all'Affidataria venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto un servizio analogo ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria medesima un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

DATO ATTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATO ATTO

che la spesa per il servizio in oggetto:

- è finanziata con fondi finalizzati accertati con la determinazione dirigenziale n. 2015-146.0.0-90 e accantonati in avanzo vincolato applicato al bilancio 2016;
- è congrua con la finalizzazione di detti fondi;
- non è soggetta al regime di scissione dei pagamenti ex art.17 comma 6 D.P.R. 633/1972 in quanto trattasi di fornitura al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A.;

DATO ATTO

altresì, ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per il servizio in questione è da riferirsi ad attività istituzionali come meglio indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, **all'Associazione di Promozione Sociale AMISTA'**, codice fiscale 95174170100, con sede in Via Casaregis, 52/21, 16129 Genova (**Cod. Benf. 53906**), il servizio di tutoraggio d'aula per tutti i moduli formativi previsti dalla normativa di Servizio Civile, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00, fuori campo applicazione I.V.A.;
- 2) di stabilire che il servizio di cui al precedente punto 1) sia eseguito in conformità a quanto previsto nello schema di contratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 5) di procedere alla stipulazione del contratto per l'esecuzione del servizio, con scrittura privata in forma elettronica, da registrarsi solo in caso d'uso;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di impegnare l'importo complessivo di Euro **2.000,00**, fuori campo applicazione I.V.A., in ambito istituzionale, sul Bilancio 2016 al capitolo 3156, quota di avanzo vincolato derivante da fondi accertati con determinazione dirigenziale n. 2015-146.0.0-90 (**IMP 2016/11764 – CRO-NO 2016/853**);
- 7) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- 8) di provvedere, a fronte della corretta esecuzione del servizio, alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di Mod. M1 Rag nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normative sulla tutela dei dati personali;
- 10) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'affidamento di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 11) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore
Dott.ssa Fernanda Gollo



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.0.0.-74

AD OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'Associazione di Promozione Sociale AMISTA' del servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 fuori campo applicazione I.V.A. – CIG Z411BF0B20.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA
[Dott. Giovanni Librici]

Contratto fra il Comune di Genova e l'Associazione "....." per l'esecuzione del servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017 - CIG Z411BF0B20.

§§***§***§***

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso tra Il **COMUNE DI GENOVA**, nel seguito per brevità richiamato semplicemente come "Comune", con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da, nato a il, domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di

e

l'Associazione ".....", nel seguito per brevità richiamata semplicemente come "Associazione", con sede in, Via n. - C.A.P., codice fiscale e partita I.V.A., rappresentata da, nato a il, codice fiscale nella qualità di

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n., esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato a il servizio in oggetto;

LE PARTI, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue, in conformità ed in esecuzione delle suddette determinazioni dirigenziali:

Articolo 1. Oggetto del contratto - Il Comune, come sopra rappresentato, espletate, limitatamente a quanto compatibile con la natura di associazione, le verifiche relative all'accerta-

mento dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, affida all'Associazione che, come sopra costituita, accetta il servizio di tutoraggio d'aula per la formazione generale destinata a 46 volontari di Servizio Civile Nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2017.

Articolo 2. Durata del contratto - Il presente contratto ha validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione del contratto stesso.

Articolo 3. Importo del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del servizio ammonta ad Euro 2.000,00, fuori campo applicazione I.V.A. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualsiasi spesa che la l'Associazione dovesse eventualmente sostenere per l'esecuzione del servizio. Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Associazione l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Associazione non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 4. Disciplina contrattuale del rapporto – Il servizio viene conferito dal Comune ed accettato dall'Associazione sotto l'osservanza piena, assoluta ed inderogabile del presente contratto e degli atti nello stesso richiamati. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, le Parti si obbligano a fare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016, che le Parti stesse, come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare.

Articolo 5. Verifica di conformità - Il Comune nel corso dell'esecuzione del servizio espletterà verifiche circa la regolare esecuzione dello stesso; solo in caso di esito positivo di dette verifiche, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 6. Pagamenti – Il Comune emetterà l'ordine scritto per l'avvio del servizio. A fronte del servizio regolarmente eseguito, l'Associazione dovrà trasmettere la fattura, per il medesimo importo riportato sull'ordine, intestata all'Ufficio indicato sull'ordine stesso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il **CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero d'ordine ed il CIG. Fermo restando il rifiuto delle fatture sprovviste del suindicato CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Comune rigetterà la fattura elettronica qualora non contenga il numero d'ordine e/o il CIG. Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Associazione; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune. Qualora, in base all'accertamento di cui sopra, risultasse una inadempienza contributiva da parte dell'Associazione, il Comune opererà l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 – comma 2 del D.P.R. 207/2010. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Associazione non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

il **CIG** attribuito al lotto oggetto del presente contratto è

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso

..... - Agenzia n.di - Codice IBAN

..... dedicato, anche in via non esclusiva, alle com-

messe pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate

a operare sul suddetto conto bancario sono:

-, nat. a il, codice
fiscale

-, nat. a il, codice
fiscale

L'Associazione si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferi-

bile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) già indicato in quest'articolo.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Associazione non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 7. Penali - Il Comune, si riserva di applicare le penalità in caso di inadempienze, in misura graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione. Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10 per cento dell'importo contrattuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Articolo 8. Clausola risolutiva espressa - Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- d) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità fi-

nanziaria, ne informano contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;

- e) in caso di esito interdittivo delle comunicazioni antimafia della Prefettura;
- f) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento del servizio ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Infine, il Comune procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e l'Associazione rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Articolo 9. Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 10. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico dell'Associazione, che vi si obbliga.

La presente scrittura privata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, è stipulata in modalità elettronica. Gli effetti dell'atto decorrono dalla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del Dirigente competente in rappresentanza del Comune. La scrittura privata è registrata ed archiviata in un apposito software ai fini dell'apposizione della data certa e della conservazione permanente. Il Dirigente che provvede alla stipula comunica tramite PEC al contraente l'avvenuta sottoscrizione, fornendo i dati di repertoriazione.

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 2 (due) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti d'ufficio.

L'Associazione

La Stazione Appaltante